

In evidenza

Centri di Ascolto nelle Famiglie di San Faustino e Fontana

San Faustino:

- Presso la famiglia Malagoli Ruozi Elisabetta, via S. Faustino n. 77: martedì 11 e 18 dicembre alle ore 21:00. Guida l'incontro Maria Giustina Guidetti Mariani

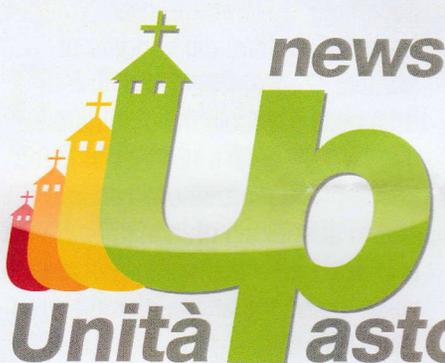
- Presso la famiglia Roncaglia Bondi Silvana, via delle Querce n. 19: venerdì 14 e 21 dicembre alle ore 21:00. Guida l'incontro Rossella Vezzani

Fontana:

- Presso la famiglia Tavoni Pietro, via Maestri: martedì 11 e 18 dicembre alle ore 21:00. Guida l'incontro Carnevali Gianfranco

Scuola di Preghiera

LUNEDI' 10 dicembre alle ore 21:00
in Chiesa a Rubiera



dal 9 al 16 dicembre 2018 n. 18/37

Cuore Immacolato di Maria
Unità Pastorale Rubiera

Segreteria: via Emilia Est, 24 - 42048 Rubiera - tel. 0522-620203 - sito: www.uprubiera.org - email: info@uprubiera.org

Due parole...

Il problema della fede è realmente legato al problema della felicità, che possiamo chiamare "integrale". Molte persone si accontentano di gioie che sono vissute con le mani davanti agli occhi. Così sono le soddisfazioni della vita quando non sono viste come riflesso di qualcosa di più grande. Come fai ad essere contento fino in fondo se non riesci a riempire di significato ogni minuto che passa? Senza questo significato le gioie e le consolazioni scivolano via. L'altro giorno, in preghiera, ho avuto la percezione di come dev'essere terribile il momento in cui prendi coscienza che tutta la tua vita si è srotolata senza trovare un centro. Terribile non tanto perché temi chissà quale castigo, ma per l'intensità e pienezza perse. La cosa che mi lascia perplesso è come si possa vivere senza porsi, come prima preoccupazione della giornata, l'approfondimento della fede. Tutto il resto, che, per carità,

è certamente importante, viene dopo. Questa consapevolezza dà unità alle nostre giornate, dà unità alla nostra vita, dà intensità al nostro tempo. Non mi rimane che augurarvi ciò che Thomas S. Eliot dice in una sua poesia, che non vedrei rivolta solo ai vecchi, ma a chiunque desidera essere felice:

«I vecchi dovrebbero essere
come esploratori...
dovrebbero camminare sempre
verso una nuova intensità,
verso un'unione più alta,
una comunione più profonda...
Nella mia fine si trova il mio inizio»

Sac. Carlo Sacchetti